



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 21 SETTEMBRE 2021, N. 38

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 96** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: **“Contrarietà alla realizzazione di una ‘Discarica o Deposito rifiuti’ in zona Castellina/Palazzo di Ferro/Ca’ Antonio dei Comuni di Macerata Feltria e Monte Grimano Terme”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri, Cancellieri, Vitri, Ciccioli, pone in votazione la mozione n. 96. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 96, nel testo che segue:

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che si sta dibattendo nelle località indicate in oggetto e sugli organi di informazione in merito all'ipotesi di realizzazione di una eventuale discarica e/o deposito di rifiuti in zona Castellina/Palazzo di Ferro/Ca' Antonio dei Comuni di Macerata Feltria e Monte Grimano Terme;

Premesso ancora che

- ad oggi non risulta protocollata nessuna richiesta formale ad alcun ente locale (comunale e provinciale) e per conoscenza alla Regione Marche, ma dalle testimonianze emerse si è percepito l'interesse di alcuni soggetti ai terreni nelle zone in oggetto per attività non meglio specificate, ma comunque inerenti il trattamento di rifiuti;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

- questa mancanza di notizie ufficiali e l'ipotesi delle attività citate nell'oggetto stanno creando una elevata tensione tra i cittadini di questa parte del Montefeltro;

Considerato che

- il territorio di cui trattasi è ad elevata vocazione turistica e di alto valore ambientale e che lo sviluppo di attività economiche necessarie per la crescita di tali aree non possono riguardare ovviamente proprio una attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti;
- è compito in primis delle amministrazioni locali e provinciali e poi regionali difendere e tutelare l'integrità ambientale del territorio del Montefeltro conosciuto in tutto il mondo;

Tenuto conto che

- la procedura di localizzazione di discariche o di impianti di trattamento rifiuti si articola in diverse fasi ed azioni che vedono coinvolti diversi attori, ed in particolare proprio per questo, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006, in data 30 gennaio 2018, il Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 2/2018 ha approvato l'individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di localizzazione definiti dal Piano regionale di gestione rifiuti, approvato dalla Regione Marche con delibera di Giunta regionale n. 128 del 14 aprile 2015;
- gli Ambiti Territoriali marchigiani competenti per materia, non sono ancora dotati di piani di localizzazione o, più in generale, di Piani d'Ambito di gestione di rifiuti, tanto che, se entro il 31 dicembre 2021 essi non saranno completamente formalizzati, scatterà la procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea;
- l'assenza di pianificazione per la fattispecie di cui trattasi fa sì che non sia possibile localizzare o individuare siti precisi di discarica o di localizzazione impianti di gestione rifiuti, se non nell'ambito di una procedura che interessa l'apertura dei termini per osservazioni da parte dei cittadini e di successiva adozione definitiva nonché di assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica;

Tenuto conto ancora che

- pur nella generale consapevolezza dell'importanza di tale tipologia di impianti per la collettività, l'ubicazione paventata contrasta inevitabilmente con le peculiarità del Montefeltro e in particolare con la vocazione turistica e culturale del detto territorio, che non rappresenta solo una ricchezza locale ma un patrimonio unico della regione Marche e dell'Italia;
- nel caso si trattasse di discarica, quelle presenti nella Provincia di Pesaro Urbino, pertanto nell'ATA di riferimento, sono sufficienti alla copertura dei fabbisogni della popolazione relativa a questa provincia considerato anche il fatto che si sta attuando la politica della riduzione del conferimento in discarica con il superamento, nell'anno in corso, della percentuale richiesta dalla normativa vigente, della riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti della cosiddetta "indifferenziata";
- la scelta sin qui paventata pregiudicherebbe il futuro pensato per il Montefeltro da tutte le istituzioni locali e nazionali, compresa la Regione Marche, che ha investito milioni di euro per esaltarne la vocazione turistica e ambientale;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Visti

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la l.r. 12 ottobre 2009, n. 24 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, in attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, norma la gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale, nonché la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, al fine di assicurare la salvaguardia e la tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici;
- l’articolo 13 del D.Lgs. n. 267/2000 che fa delle autonomie locali enti con finalità generali a presidio degli interessi delle collettività amministrate;

Evidenziato che

- l’11 giugno scorso il Comune di Macerata Feltria ha incontrato il rappresentante dell’impresa proponente un progetto di discarica/deposito rifiuti: in questa occasione il Comune ha espresso la propria contrarietà alla realizzazione di qualunque impianto di stoccaggio e smaltimento rifiuti;
- una mozione contraria alla discarica/deposito è già stata approvata dalla Giunta dell’Unione Montana Montefeltro e sarà portata ad approvazione al più presto nel Consiglio dell’Unione;
- la stessa Unione Montana Montefeltro ha rivolto analogo invito a deliberare in merito a tutti i Comuni del Montefeltro;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a manifestare la propria contrarietà all’approvazione di attività legate allo stoccaggio e/o trattamento di qualsiasi tipologia di rifiuto in zona Castellina/Palazzo di Ferro/Ca’ Antonio dei Comuni di Macerata Feltria e Monte Grimano Terme;
2. a comunicare tempestivamente all’Unione Montana Montefeltro ed ai Comuni interessati qualsiasi informazione in proprio possesso inerente progetti che riguardino il trattamento o lo stoccaggio di rifiuti che potrebbero interessare il territorio del Montefeltro;
3. a considerare, nel redigendo Piano regionale di gestione dei Rifiuti (PRGR), la peculiarità paesaggistico-ambientale della zona in oggetto ed il suo elevato valore turistico-promozionale per l’intera regione Marche”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri